

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI DELLA CITTA' MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO VIRTUALE DEI PATTI DI SUSSIDIARIETA' REALIZZATO CON DRONI – Art. 14, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

Andrea Piva _____ (d'ora innanzi: "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*), stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. Veneto n. 11/2001 e s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuiti alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato, con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli o associati, per la cura e la valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di Patti di Sussidiarietà (art. 14, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento e all'attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTE:

- L'istanza di collaborazione per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (Art. 12, Regolamento), pervenuta da parte del proponente, P.G. n. 225974, del 31/07/2020, riguardante, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), Regolamento, azioni in materia di cultura, sport e tempo libero, valorizzazione del territorio;
- La pubblicizzazione della proposta sul sito istituzionale del Comune, nella pagina dedicata alla sussidiarietà orizzontale, e la trasmissione della medesima alle Circoscrizioni, in data 06/08/2020 (P.G. n. 231746/2020), a cui ha fatto seguito il parere favorevole espresso dalla Circoscrizione 5^A in data 01/09/2020;
- L'assenza di qualsivoglia segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli della suddetta proposta;
- Il parere favorevole della Giunta Comunale, espresso in data 25/08/2020 (Rep. n. 782/2020), per la realizzazione della proposta di cui sopra attraverso un patto di sussidiarietà, nei termini e secondo le modalità illustrate, che prevedono il rispetto delle autorizzazioni e normative in caso di

riprese con droni;

- La Determinazione dirigenziale n. 3273, del 04/09/2020, di approvazione dello Schema di Patto di sussidiarietà in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E SI PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente Patto di Sussidiarietà disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città, come illustrato al n. 2, in conformità alla proposta presentata in Comune, in data 31/07/2020 (P.G. n. 225974/2020).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente si impegna a svolgere una attività di valorizzazione dei beni comuni della città, attraverso la realizzazione di itinerari virtuali, realizzati mediante fotografie a 360°, acquisite anche da droni, per la valorizzazione degli elementi caratteristici del territorio, con particolare riferimento ai luoghi interessati da patti di sussidiarietà in corso di realizzazione, al fine di sostenere la conoscibilità degli stessi a favore dell'intera cittadinanza, nonché la possibilità di partecipazione ai medesimi.

L'itinerario verrà reso pubblico e liberamente fruibile, a costo zero, sul sito www.verona360.it, realizzato a cura del medesimo proponente. Si precisa, su dichiarazione del proponente, che il sito non ha finalità commerciali e riporta contenuti di interesse per l'intera comunità (ad oggi, contiene indicazioni su: monumenti, luoghi turistici, musei, luoghi di interesse culturale, chiese, punti panoramici, parchi e itinerari). I contenuti sono implementabili da parte del proponente, nelle modalità da lui liberamente valutate, con garanzia, da parte dello stesso, sull'oggetto dei medesimi, attinente soltanto a indicazioni di interesse collettivo. I contenuti realizzati sul sito www.verona360.it nell'attuazione del presente patto, saranno raggiungibili tramite link anche dalle pagine dedicate alla sussidiarietà del sito del Comune di Verona.

Le immagini sono realizzate senza oneri per il Comune ed entrano a far parte del patrimonio comune immateriale della collettività.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Sussidiarietà ha una durata prevista in anni 3 (tre) dalla data di sottoscrizione.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione, evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva, la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare ossia concludere in via anticipata il presente patto di sussidiarietà.

In particolare, costituisce ipotesi di recesso da parte del Comune l'ipotesi in cui il sito www.verona360.it assuma connotazione commerciale e/o nel caso in cui sia implementato con contenuti commerciali, non di interesse pubblico ovvero contrari alla legge e/o all'ordine pubblico.

È, altresì, facoltà del Comune concludere, in ogni momento, in via anticipata, il Patto quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, revoca e conclusione anticipata della collaborazione, quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Allo scadere del patto di sussidiarietà e negli altri casi di cui al presente punto, nulla è dovuto, a titolo di rimborso o indennizzo, al proponente, che è libero di mantenere o eliminare dal proprio sito i contenuti implementati in attuazione del presente patto.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il presente patto di sussidiarietà si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 15, Regolamento, con Determina dirigenziale n.3203, del 31/08/2020, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la d.ssa Lisa Lanzoni, funzionario presso il Servizio per l'Attuazione della Sussidiarietà Orizzontale della Direzione Affari Generali

Comunicazione Interna Vicesegreteria Generale.

La R.U.P. esercita, in qualsiasi momento, tutte le opportune forme di supporto, per competenza, e di eventuale rilevazione di elementi che comportino la sospensione delle azioni di cura e valorizzazione, anche indicendo, ove occorra, riunioni valutative intermedie con gli interessati.

Referente per tutte le comunicazioni relative al Patto di sussidiarietà è il proponente. Al proponente spetta, altresì, la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 8 e delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Qualora il proponente individui un diverso referente ai fini del presente articolo, sarà cura del medesimo provvedere a darne idonea e tempestiva comunicazione alla R.U.P.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano aggregarsi alle attività del Patto.

5. SUPPORTO TECNICO

La realizzazione degli interventi di cui al presente Patto di sussidiarietà tiene conto, realizzando una piena collaborazione, delle indicazioni rese, per competenza, dalla R.U.P.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune, una rendicontazione annuale sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

Il Comune provvede a fornire apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che potranno essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna, altresì, ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dalla proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina Web del sito istituzionale dedicata alle *Azioni di Sussidiarietà orizzontale*.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e verifiche.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina Web del sito istituzionale dedicata alle *Azioni di Sussidiarietà orizzontale*, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del Patto di sussidiarietà, nonché i risultati della collaborazione con il proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 25, Regolamento, sono ammesse forme di autofinanziamento per la realizzazione delle azioni di sussidiarietà, a condizione sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo. In particolare sono consentite forme di sponsorizzazione, oltre che da parte di altri enti pubblici, anche da soggetti privati, a condizione che siano direttamente finalizzate alla realizzazione dei contenuti di interesse collettivo del portale e non contengano messaggi di carattere commerciale, salvo la menzione dello sponsor. Per quanto riguarda le autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle riprese, si precisa che l'eventuale utilizzo di suolo pubblico relativo a decollo e atterraggio dei droni, in quanto finalizzato alle riprese oggetto del presente patto e quindi costituendo attività di pubblico interesse realizzata in esplicita collaborazione con l'Amministrazione comunale, sono esenti dal canone Osap.

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative e tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo. Tale responsabilità si limita al tempo di presenza nel suddetto spazio da parte della proponente e con riguardo alle attività da essa direttamente organizzate.

Per la realizzazione dei contenuti di cui al punto n. 2, il proponente dichiara di osservare tutte le previsioni di legge e la specifica disciplina in materia, nel rispetto di ogni eventuale prescrizione

comunicata dai competenti Uffici, con particolare riferimento all'Ufficio Verona Film Commission.
Il proponente si impegna, altresì, a tenere un apposito registro delle persone coinvolte nelle attività, da trasmettere alla R.U.P. prima dello svolgimento delle medesime, anche a mezzo e-mail.

Il proponente si impegna di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal presente patto di sussidiarietà, affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente patto di sussidiarietà, si rimanda all'osservanza del vigente Regolamento.

Verona, 04/09/2020

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. Andrea Piva